GIUDICI. Ho domandato la parola per raccomandare alla Camera l'urgenza della petizione numero 13,651.

Questa petizione consiste in un gravame che fa la provincia di Como per essere stata posta a suo carico una parte delle spese le quali servono a pagare gli emolumenti del conservatore del vaccino di Torino, e ciò nello scopo di applicare l'articolo 18 dell'allegato *O* della legge sui provvedimenti finanziari 11 agosto 1870, in cui le spese del vaccino furono poste a carico delle provincie; e la provincia di Como giustamente, a parer mio, intende che, se passano a carico delle provincie, debba anche passare sotto la giurisdizione di queste tutto ciò che concerne la regolarizzazione di queste spese, e il personale impiegato alla conservazione del vaccino.

(È dichiarata d'urgenza.)

BEMBO. Raccomando alla Camera l'urgenza della petizione numero 13,650, spedita dal municipio e dalla Camera di commercio di Venezia, e l'invio della medesima alla Commissione dei valichi alpini.

Siccome si tratta che l'argomento è in discussione, e che la petizione mancherebbe affatto al suo scopo, qualora fosse presa in esame dopo la votazione della legge; così spero la Camera troverà giustificata questa mia domanda. Essa è inoltre giustificata dalla doppia circostanza che in questa petizione si rileva un errore incorso in ambe le relazioni, tanto dell'onorevole ministro dei lavori pubblici che della Commissione, rapporto agli interessi di Venezia e dell'Adriatico, di cui non fu tenuto conto; e si esprime senza ambagi l'opinione della città di Venezia sulla questione dei passaggi alpini: opinione basata a studi diligenti, e inspirata a reali interessi; non artificiale, come ieri ebbe ad osservare alla Camera un nostro onorevole collega.

PRESIDENTE. Questa petizione verrà trasmessa alla Commissione pel progetto di legge relativo alla ferrovia del Gottardo.

BERTEA. Può sembrare superfluo, ma a me non sembra inutile richiedere che la petizione 13,647 della città di Torino sia trasmessa tosto alla Commissione che sostiene il progetto di legge pel concorso dell'Italia nella spesa del valico alpino pel Gottardo attualmente in discussione. Faccio questa istanza senza entrare nel merito della petizione stessa, perchè mi dichiaro incompetente.

(La Camera acconsente.)

PRESIDENTE. Per mal ferma salute il deputato Bove domanda un congedo di 20 giorni; il deputato Moro di cinque. Per lo stesso motivo, comprovato da annesso certificato, il deputato Gregorini domanda un congedo di un mese.

Per ragioni di pubblico servizio il deputato Bucchia chiede un congedo di 20 giorni.

Per affari privati l'onorevole Sidoli domanda un congedo di otto giorni, e l'onorevole Breda di tre.

(Cotesti congedi sono accordati.)

MORPURGO, *relatore.* Ho l'onore di presentare la relazione sul progetto di legge che concerne la parificazione dell'Università degli studi di Roma e di Padova. (V. *Stampato n°* 101-A)

BOSELLI, *relatore.* Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge per autorizzazione della vendita a trattative private alla provincia di Napoli della tenuta di Portici. (V. *Stampato n°* 115-A)

CAPONE, *relatore.* Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge concernente modificazioni sull'ordinamento giudiziario per quanto concerne i pretori e l'aumento dei consiglieri alla Corte d'appello di Genova. (V. *Stampato n°* 110-A)

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

L'ordine del giorno porta la votazione per la nomina della Giunta incaricata di esaminare l'andamento della tassa del macinato e di riferirne.

Si procederà all'appello nominale.

(*Segue la deposizione delle schede.*)

Si lascierà l'urna aperta per gli onorevoli deputati che non hanno ancora votato.

La Presidenza avrà cura di controllare il numero dei deputati che prendono parte alla votazione.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE GENERALE DELLO SCHEMA DI LEGGE PER IL CONCORSO DELL'ITALIA NELLA COSTRUZIONE DELLA FERROVIA DEL GOTTARDO.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione generale del progetto di legge pel concorso dell'Italia nelle spese di costruzione della ferrovia del Gottardo.

L'onorevole Villa-Pernice ha facoltà di parlare.

VILLA-PERNICE. Si produce un fatto curioso nella discussione di questo disegno di legge, che con tanta insistenza si volle mettere all'ordine del giorno, conservandogli diritto di priorità in confronto di altre proposte di legge dichiarate di maggiore urgenza, ed obbligando l'onorevole Mordini relatore a scendere, ancora ammalato, nell'arena a rischio di non potersi giovare del sussidio di tutte le sue forze fisiche. Parlo delle sue forze fisiche, poichè, in qualunque stato di salute si trovi, l'onorevole Mordini possiede completamente le sue forze intellettuali. Il fatto curioso che si produce in questa discussione si è che anche gl'inscritti in favore finiscono col parlare contro, eccettuato l'onorevole Maldini, il quale però sembra contasse troppo sulla coerenza di opinione, tante volte abbandonata in questa questione anche da uomini serii, quando asseriva che a Venezia e nella Camera di commercio e nel Comune prevale il partito favorevole al Gottardo, poichè il telegramma giunto a proposito